



Prot. n. 133

24/04/2020

Al Direttore Generale Ing. Gianpaolo Sanna

Al Commissario Straordinario Dott. Roberto Neroni

area@pec.area.sardegna.it

Al Responsabile della trasparenza e prevenzione della corruzione
Dott.ssa Paola Ninniri

rpct@pec.area.sardegna.it

anticorruzione@area.sardegna.it

trasparenza@area.sardegna.it

segnalazioneilleciti@area.sardegna.it

e pc

R.A.S.

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

personale@pec.regione.sardegna.it

Alle Organizzazioni Sindacali

OGGETTO: Richiesta chiarimenti.

Si fa seguito ad alcune determinazioni del Direttore Generale per domandare i seguenti chiarimenti.

Con determinazione n. 109 del 23.01.2020 due unità lavorative sono state trasferite dal Servizio Amministrativo di Cagliari al Servizio Affari Generali con le seguenti motivazioni: *"[...] considerata l'attività in capo al Servizio Affari Generali [...] richiamata la Determinazione del Direttore Generale n. 4176 del 4 dicembre 2019 con la quale le predette unità lavorative erano temporaneamente trasferite in misura del 50%, per lo svolgimento delle attività degli affari legali [...] ritenuto prioritario, in questa fase e nelle more di una ridefinizione delle competenze e delle attività assegnate al servizio affari generali, al fine di evitare gravi danni all'azienda, procedere all'assegnazione di personale al servizio affari generali in sostituzione dei due dipendenti trasferiti all'avvocatura [...]"*

Non è chiaro perché i trasferimenti, avvenuti in attuazione della determinazione citata, siano stati fatti senza l'acquisizione del parere del Direttore del Servizio Amministrativo di Cagliari, sembrerebbe infatti una decisione unilaterale del Direttore Generale che, attualmente non ha ancora provveduto a dare copertura al settore contenzioso di Cagliari al quale gli stessi erano in precedenza assegnati.

Pare che, nelle more di una reale e ben definita ristrutturazione dell'Azienda, si stia attuando una parziale ristrutturazione interna, silenziosa e personalizzata, dando attuazione alle richieste di mobilità interna soltanto di alcuni lavoratori in maniera disordinata ed anomala, trascurando peraltro le richieste di quei dipendenti che da anni chiedono la mobilità interna ed esterna.

tel. 328 0522687 mail: siadsindacatoregionesardegna@gmail.com



Inoltre, tenuto conto che il trasferimento dei dipendenti dal Servizio Affari Generali verso l'avvocatura, è stato attuato da questi stessi amministratori, si chiede di specificare quali siano i *“gravi danni da evitare all'Azienda”* che quei precedenti trasferimenti creerebbero, e perché si è scelto di ricoprire tali posti soltanto con due unità del Servizio Amministrativo di Cagliari, entrambe inquadrato nel Settore Contenzioso, ormai rimasto totalmente sguarnito, così come segnalato con nota prot. 2887 del 29.01.2019 anche dai responsabili dei settori del Servizio Amministrativo in parola.

Con determinazione n. 1098 del 30.03.2020 sono stati attribuiti n. 5 incarichi di settore resi vacanti e/o ricoperti in applicazione della rotazione del personale, dimenticando ancora una volta, di attuare quanto previsto nel CCI art. 13 comma **“Criteri di selezione del personale”** che recita *“Gli incarichi per le posizioni organizzative sono attribuiti al personale della categoria D, sulla base di una procedura di ricognizione delle figure professionali presenti nella dotazione organica, che tenga conto delle capacità [...] per la valutazione di tutti i parametri sopra richiamati, è fatto obbligo di richiedere a tutti gli aventi diritto il curriculum professionale”*.

Si chiede che il predetto comma venga applicato non solo per i 5 incarichi di recente assegnazione, ma anche per i Settori “Gestione” e “Segreteria”, rispettivamente, del Servizio Amministrativo territoriale di Carbonia e del Servizio Controllo di gestione programmazione e attività di segreteria, che allo stato attuale, risultano vacanti per ragioni inerenti la carenza di personale effettivo in servizio.

Nella stessa determinazione, inoltre, sono presenti due fatti alquanto bizzarri:

1) è stato nominato responsabile di settore del servizio Amministrativo di Oristano, un funzionario attualmente inquadrato nel Servizio Contabilità Bilancio e risorse umane; Tale nomina è dunque stata fatta senza neppure l'attuazione di un provvedimento ufficiale di trasferimento da un Servizio all'altro, che nel caso specifico è avvenuto da Servizio della direzione generale a Servizio territoriale di Oristano;

2) è stato nominato il nuovo responsabile del settore Dg e Rag. Ca-Cr, un funzionario che ha già in capo l'incarico di Economo regionale consegnatario come da determinazione n. 2522 del 29.06.2018; La nomina di responsabile di settore è stata attuata senza eseguire la revoca ufficiale del precedente incarico e dando di fatto applicazione all'erogazione di un doppio emolumento.

Non è chiaro se è intenzione dell'amministrazione, nel primo caso trasferire da un Servizio all'altro il dipendente, e nel secondo caso erogare l'importo per il doppio incarico conferito che eventualmente presenta profili di dubbia legittimità.

Con determinazione n. 1230 del 07.04.2020 una quota pari a € 18.192,00 del Fondo per le posizioni, è stata riservata al personale di A.R.E.A., attualmente in assegnazione temporanea alla Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza.

Tenuto conto che allo stato attuale la corresponsione del trattamento accessorio del personale in parola è a carico del bilancio di A.R.E.A. in virtù dell'intesa n. 4741/7 stipulata in data 13.02.2018 tra l'Azienda e l'Amministrazione regionale, e che tale problematica, analizzata anche nella riunione con le OO.SS. del 19.02.2020, si era detta risolvibile con il trasferimento definitivo del personale A.R.E.A. assegnato alla CRC – RAS, ovvero con una nuova rimodulazione dell'Intesa che già il 19 febbraio pareva essere in procinto di revisione.

Si ritiene non sia più procrastinabile il trasferimento definitivo del personale in parola ovvero della nuova rimodulazione dell'Intesa che riporti l'istituto dell'assegnazione a quanto previsto in via legislativa dalla L.R. n. 31/1998, e relativa regola dell'anticipazione da parte dell'ente di provenienza con il rimborso dell'ente di destinazione di tutto il trattamento economico; Si osserva, dunque, che non è chiaro il motivo per il quale non sia stata ancora riformulata l'intesa, escludendo l'erogazione degli accessori al personale di A.R.E.A. transitato alla Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza, ma addirittura sia necessario dover continuare a riservare per gli stessi una quota del Fondo posizioni di A.R.E.A., pari a € 18.192,00, tenuto conto anche del fatto che tale personale non ha mai eseguito nessun lavoro per l'Azienda.



Si chiede di conoscere inoltre, le motivazioni per le quali allo stato attuale non si è provveduto all'avvio delle procedure relative alla predisposizione degli atti per la corresponsione ai lavoratori, della retribuzione di rendimento anno 2019 nel rispetto di quanto previsto nell'art. 11 del CCI.

Riguardo l'erogazione del fondo di posizione, si rinnova la richiesta che vengano attribuiti al personale anche gli altri incarichi incentivanti, così come già predisposto per le posizioni organizzative relative ai settori.

Infine, si reitera la richiesta di elenco dell'attuale dotazione organica, l'elenco dei posti vacanti schematizzato per ogni singolo Servizio e ufficio, ossia lo schema completo del fabbisogno del personale.

Stante quanto sopra nell'augurio di non avere a che fare ancora una volta con l'ennesima gestione di Amministrazione insipiente e non curante delle buone relazioni sindacali si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Sindacale
Valeria Serri

Il Segretario Generale
Franco Figus